

Testata: Bresciaoggi	Data: 20 marzo 2019
Frequenza: Quotidiano	Pagina: 26

LA QUOTATA. La spa di Brescia archivia un esercizio di soddisfazioni, con 6,5 mln di investimenti

Intred: «un 2018 da primato» Ai soci 0,02 euro ogni azione

I ricavi salgono a 17,2 milioni di euro, l'utile netto raggiunge i 3,2 milioni di euro (+26,4% sul 2017)
Peli: «Nel 2019 continueremo con la crescita»

Un 2018 da protagonista per Intred spa di Brescia, operatore di telecomunicazioni - quotato dal luglio scorso sul mercato «Aim» di Borsa Italiana -, specializzato nella connettività delle reti in banda ultra-larga, banda larga, wireless, telefonia fissa, servizi cloud e accessori correlati, per clienti business e retail. Lo testimonia il progetto di bilancio approvato dal Cda presieduto da Daniele Peli (co-founder e amministratore delegato).

COME spiegato in una nota, i ricavi salgono a 17,201 milioni di euro (contro i 14,401 dell'anno prima). Il valore della produzione (+21% su base annua), si attesta a 17,9 milioni di euro. Il margine operativo lordo (ebitda) è pari a 6,8 milioni di euro (rispettando e superando gli obiettivi fissati in sede di Ipo), contro i 5,6 mln del 2017. Il risultato operativo (ebit) è positivo per 4,2 milioni (era di 3,5 mln di euro), mentre il risultato netto si posiziona a 3,2 milioni di euro, in progresso del 26,4% guardando all'esercizio precedente. Considerate le performance, il Cda proporrà all'assemblea dei soci - il prossimo 19 aprile alle 9; il



Daniele Peli guida la Intred spa, protagonista anche sul mercato Aim

20 in seconda, in sede a Brescia - la distribuzione di un dividendo ordinario lordo di 0,02 per azione, per un totale di 317.010 euro, con stacco e pagamento cedola, rispettivamente, il 6 e l'8 maggio.

Il 2018 si chiude con investimenti per 6,5 milioni di euro, concentrati soprattutto sullo sviluppo della rete di accesso in fibra ottica FttH e FttE, prevalentemente nelle province di Brescia, Bergamo e Mantova. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre scorso è positiva per 6,6 milioni di euro, in forte miglioramento da quella di fine 2017 (era di -4,076 milioni di euro).

«**IL 2018** è stato caratterizzato da risultati record per l'azienda, con i principali indici economico-finanziari in forte crescita - dice Daniele Peli -. Siamo particolarmente soddisfatti della marginalità ottenuta, migliore rispetto all'intero 2017 e al target definito dalla società in sede di quotazione. Abbiamo conseguito un ebitda superiore ai 6,5 milioni di euro indicati come soglia sopra la quale sarebbe scattato il meccanismo azioni PAS» (Price Adjustment Share). I risultati dei primi mesi del 2019 e gli accordi strategici firmati con Tim e Open Fiber, consentono al presidente di confidare «in un prosieguo dell'esercizio in crescita rispetto a quello appena concluso». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA